



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURA,
LETTERATURE E PSICOLOGIA

PIATTAFORMA ELISA

**RISULTATI DEL MONITORAGGIO RIVOLTO AI
DOCENTI DELLE SCUOLE PRIMARIE E
SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO**

Report Istituto Scolastico: **APIC81000A**

a.s. 2020/2021

Indice

1	INTRODUZIONE	1
2	PROCEDURA	1
2.1	PARTECIPANTI	2
3	PRINCIPALI RISULTATI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO APIC81000A	3
3.1	PRESENZA DEI FENOMENI	3
3.1.1	La presenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	3
3.2	IL CONTESTO SCOLASTICO	4
3.2.1	Gestione dei casi: le risposte degli insegnanti agli episodi di bullismo	4
3.2.2	Il clima scolastico	4
3.2.3	Implementazione degli aspetti normativi: la Legge 71/2017 e Le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (2021)	6
3.2.4	Le azioni della scuola per prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo	7
4	SINTESI DEI RISULTATI	8
4.1	I DATI A LIVELLO NAZIONALE	9
4.2	I DATI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO APIC81000A	10
	Bibliografia	12

1 INTRODUZIONE

Il presente report offre una panoramica integrata dei principali risultati riguardanti la rilevazione effettuata dall'Istituto Scolastico APIC81000A nell'ambito dell'azione di monitoraggio 2020/2021 (nota ministeriale prot. 1091 del 3 Maggio 2021), all'interno del progetto di Piattaforma ELISA.

Piattaforma ELISA (formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) è stata sviluppata in seguito all'entrata in vigore della *Legge n. 71 del 29 maggio 2017* e l'emanazione delle *Linee di Orientamento del 2021* per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo. È un progetto nato dalla collaborazione tra il MI-Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e L'Orientamento scolastico e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) dell'Università di Firenze. L'obiettivo principale del Progetto ELISA è quello di dotare le scuole e gli insegnanti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del bullismo e del cyberbullismo. Per poter rispondere a tale obiettivo sono state predisposte due azioni specifiche: la **Formazione E-Learning** e il **Monitoraggio**.

La **formazione E-Learning** (Menesini et al., 2017) è rivolta ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo, ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza e ai Dirigenti Scolastici e prevede corsi e-learning per promuovere conoscenze e competenze psico-educative e sociali per la prevenzione del disagio giovanile. Nello specifico, il **percorso base** di formazione rivolto ai docenti referenti del bullismo e cyberbullismo e ai membri del Team Antibullismo/per l'Emergenza è costituito da **4 corsi progressivi per un totale di 25 ore formative** (www.piattaformaelisa.it/formazione-docenti/): CORSO 1 "Bullismo e cyberbullismo: conoscenza, valutazione e indicazioni per la prevenzione" (8 ore); CORSO 2 "Percorsi di prevenzione universale" (7 ore); CORSO 3 "Cyberbullismo: gli aspetti giuridici" (3 ore); CORSO 4 "Percorsi di Prevenzione Indicata" (7 ore). È previsto poi un corso di approfondimento (CORSO 5 "Bullismo basato sul pregiudizio" 4 ore) dedicato alle forme di bullismo basato sul pregiudizio.

Il percorso formativo di Piattaforma ELISA rivolto ai Dirigenti degli Istituti scolastici del territorio italiano e ai loro collaboratori - CORSO 6 "Formazione e-learning per Dirigenti Scolastici: prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico", della durata di 5 ore, è pensato per accompagnare e supportare il Dirigente Scolastico nella definizione e nella progettazione di una scuola attenta alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo, in un'ottica sistemica e integrata, che coinvolga attivamente l'intera comunità scolastica (www.piattaformaelisa.it/formazione-dirigenti-scolastici/).

Il **sistema di monitoraggio online** ha l'obiettivo di condurre studi periodici di rilevante interesse pubblico rivolti alle scuole del territorio nazionale. Esso permette di valutare, su larga scala, tramite questionari anonimi, la presenza e l'andamento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane. Per le survey nazionali sono definiti di volta in volta il campione, le fasce d'età e la popolazione delle scuole selezionate. Il sistema di monitoraggio offre, inoltre, alle singole scuole un report personalizzato che potrà permettere loro di avere una fotografia della situazione del proprio Istituto rispetto a questi fenomeni e monitorare nel tempo il loro andamento. Report specifici per gli USR/province autonome sono previsti all'interno delle azioni del progetto.

L'azione di monitoraggio a.s. 2020/2021 (nota prot. 1091 del 3 Maggio 2021) ha previsto un'indagine nazionale rivolta agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado Italiane e a tutti i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado italiane. Il lancio del monitoraggio, inizialmente previsto per l'a.s. 2019/2020, è stato posticipato al 2021 a causa dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da COVID-19.

Il presente report offre una panoramica dei principali risultati riguardanti la rilevazione effettuata dall'Istituto Scolastico APIC81000A nell'ambito del monitoraggio a.s. 2020/2021, avviato a partire dalla nota ministeriale prot. 1091 del 3 Maggio 2021.

2 PROCEDURA

Il monitoraggio a.s. 2020/2021 ha previsto due fasi di rilevazione (figura 1): la prima rivolta agli studenti e alle studentesse degli Istituti Scolastici secondari di secondo grado italiani (Fase 1); la seconda rivolta ai docenti

delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado (Fase 2). La partecipazione al monitoraggio è stata facoltativa. Ogni Istituto Scolastico, quindi, ha deciso in autonomia se prendere parte solo alla fase 1, solo alla fase 2, oppure ad entrambe le fasi. I questionari e l'analisi dei dati sono stati curati dal Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze.

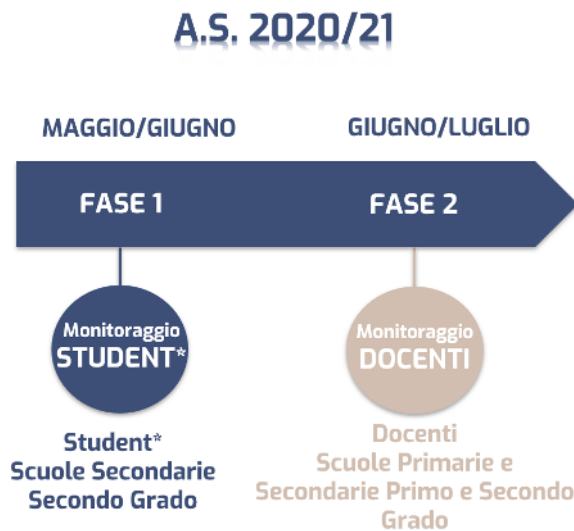


Figura 1: Fasi e destinatari dell'azione di Monitoraggio 2020/2021.

La **Fase 1 della rilevazione, rivolta agli studenti e alle studentesse**, è iniziata il 10 maggio 2021 e si è conclusa il successivo 5 giugno 2021. L'invito alla partecipazione è stato inviato, tramite e-mail, a tutti gli **Istituti Scolastici secondari di secondo grado** italiani (4859 Istituti Scolastici, statali e paritari).

La **Fase 2 della rilevazione, rivolta a tutti i docenti degli Istituti Scolastici primari e secondari di primo e secondo grado** (12879 Istituti Scolastici, statali e paritari), è iniziata il 10 giugno ed è terminata il successivo 17 luglio 2021. L'invito alla partecipazione è stato inviato sia all'e-mail Istituzionale di tutte le scuole coinvolte, sia a tutti i docenti referenti e membri del Team Antibullismo e per l'Emergenza iscritti alla Piattaforma ELISA. La modalità di diffusione del link del questionario rivolto ai docenti è stata stabilita dai Dirigenti Scolastici.

Per garantire l'anonimato dei partecipanti, sono stati analizzati i dati relativi agli Istituti Scolastici che hanno partecipato alla seconda fase del monitoraggio con almeno 10 docenti.

2.1 PARTECIPANTI

Sono **58** gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo **APIC81000A** che hanno preso parte alla seconda fase del monitoraggio di Piattaforma ELISA. Dei docenti partecipanti, il 96.43% ha dichiarato di essere femmina, il 3.57% ha dichiarato di essere maschio e lo 0% ha definito il proprio sesso come "altro" (figura 2). L'età dei docenti partecipanti è compresa tra i 34 e i 64 anni ($M = 50$; $DS = 8.51$).

Dei docenti partecipanti, 27 hanno dichiarato di insegnare alla scuola primaria, 28 hanno dichiarato di insegnare alla scuola secondaria di primo grado, mentre 3 non hanno risposto alla domanda relativa all'ordine scolastico in cui insegnano. Vista la partecipazione di un numero consistente di docenti dell'Istituto Comprensivo APIC81000A, le analisi del presente report sono state condotte riportando separatamente i dati dei docenti di scuola primaria e quelli dei docenti di scuola secondaria di primo grado.

Tabella 1: DOCENTI – Stima della presenza dei fenomeni nella propria scuola

	Primaria	Secondaria di primo grado
Vittimizzazione	5%	6 %
Bullismo	5%	6 %
Cybervittimizzazione	4%	6 %
Cyberbullismo	4%	6 %

Nell'interpretazione e nella generalizzazione dei risultati presentati nel presente report, si consiglia di ponderare il numero di partecipanti rispetto al numero di docenti dell'Istituto Scolastico.

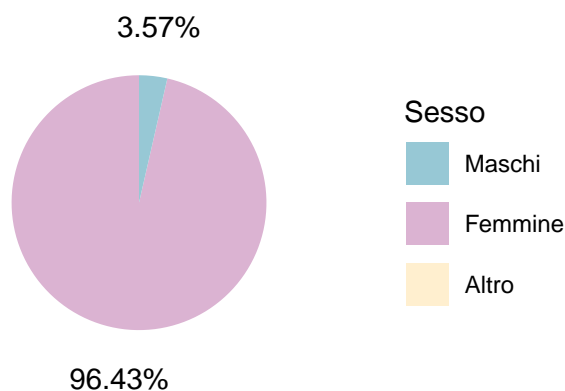


Figura 2: Il sesso riportato dai partecipanti

3 PRINCIPALI RISULTATI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO APIC81000A

3.1 PRESENZA DEI FENOMENI

3.1.1 La presenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

La presenza del bullismo, e del cyberbullismo, subito e agito, è stata indagata attraverso la richiesta ai docenti di fornire una stima, in percentuale, della presenza di tali fenomeni nel loro Istituto Scolastico (es. *“Fornisca una stima in percentuale di quanti studenti e studentesse hanno subito prepotenze durante gli ultimi 2-3 mesi”*).

Come mostrato in tabella 1, i docenti di **scuola primaria** dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A riportano in media che, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 5% (DS=10) ha subito prepotenze da parte dei pari, il 5% (DS=10) ha preso parte a episodi di bullismo, il 4% (DS=9) ha subito prepotenze online e il 4% (DS=9) ha commesso atti di cyberbullismo. Invece, i docenti di **scuola secondaria di primo grado** dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A riportano in media che, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 6% (DS=9) ha subito prepotenze da parte dei pari, il 6% (DS=9) ha preso parte a episodi di bullismo, il 6% (DS=10) ha subito prepotenze online e il 6% (DS=9) ha commesso atti di cyberbullismo.

3.2 IL CONTESTO SCOLASTICO

3.2.1 Gestione dei casi: le risposte degli insegnanti agli episodi di bullismo

È stato indagato come i docenti rispondono agli episodi di bullismo¹ che accadono a scuola attraverso il questionario “Le risposte degli insegnanti al bullismo” nella versione docenti. Nello specifico sono state analizzate quattro modalità di risposta oltre al **non intervento** (es. “*Gli insegnanti non si accorgono del problema*”): gli **interventi di mediazione** (es. “*Aiutano i ragazzi coinvolti a trovare una soluzione al problema*”), la **discussione di gruppo** (es. “*Parlano con tutta la classe di quanto questo comportamento possa far soffrire la vittima*”), il **supporto alla vittima** (es. “*Cercano di aiutare la vittima*”) e l’uso di **metodi disciplinari** (es. “*Dicono a chi ha partecipato al bullismo che non è un comportamento accettabile*”).

La figura 3 riporta le medie delle risposte fornite dai docenti dell’Istituto Scolastico APIC81000A al questionario relativo alle risposte degli insegnanti al bullismo. A livello descrittivo, analizzando dove si polarizzano le risposte, per quanto riguarda la **scuola primaria**, emerge come gli insegnanti portino avanti interventi di **mediazione** per risolvere il conflitto e trovare una soluzione al problema *tra sempre e spesso* (M=3.56; D.S.= 0.61); **discutano dell’episodio** o del fenomeno con l’intera classe *tra sempre e spesso* (M=3.25; D.S.=0.75); forniscano *tra sempre e spesso* un **supporto individuale alla vittima** (M=3.32; D.S.=0.70); utilizzino *spesso* dei **metodi disciplinari** (M=3.12; D.S.=0.68). Invece, relativamente alla **scuola secondaria di primo grado**, emerge come gli insegnanti dichiarino di portare avanti interventi di **mediazione** *spesso* (M=3.20; D.S.= 0.62), di **discutere** dell’episodio o del fenomeno con l’intera classe *spesso* (M=3.06; D.S.= 0.59), di fornire *spesso* un **supporto individuale alla vittima** (M=2.93; D.S.= 0.63) e di utilizzare *spesso* **metodi disciplinari** (M=3.11; D.S.= 0.63).

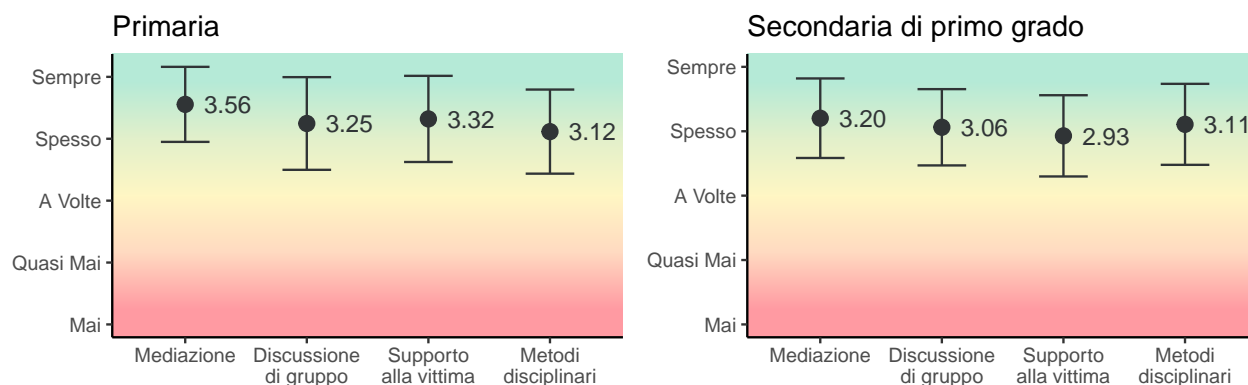


Figura 3: Reazioni degli insegnanti agli episodi di bullismo: medie e deviazione standard

La figura 4 riporta l’incidenza del **non intervento** riportata dagli insegnanti dell’Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A agli episodi di bullismo. Per quanto riguarda la scuola primaria, i docenti dichiarano, in media, che il **non intervento** a fronte di episodi di bullismo si verifica *tra quasi mai e mai* (M=0.72; D.S.= 0.46). Invece, i docenti della scuola secondaria di primo grado dichiarano, in media, che il **non intervento** a fronte di episodi di bullismo si verifica *tra quasi mai e mai* (M=0.73; D.S.= 0.44).

3.2.2 Il clima scolastico

Per indagare la percezione del **clima della scuola** in relazione al bullismo è stato chiesto ai docenti quanto, nella loro scuola, adulti e ragazzi fossero sensibili ai temi del bullismo (“*Nella tua scuola, adulti e studenti/studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo*”), quanto la loro scuola fosse un luogo sicuro (“*La tua scuola è un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse*”) e quanto, nella

¹Il questionario *Teachers Responses to Bullying* (TRB) (Nappa et al., 2020) si compone di 15 item, 3 per ognuna delle diverse tipologie di reazioni degli insegnanti al fenomeno del bullismo. Le domande prevedono 5 opzioni di risposta: “mai”, “quasi mai”, “a volte”, “spesso” e “sempre”.

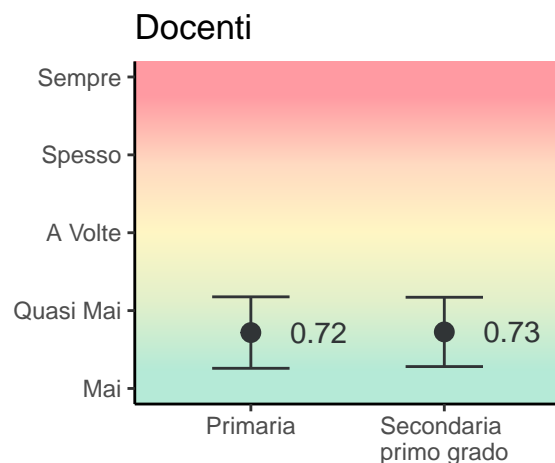


Figura 4: Non intervento dei docenti: media e deviazione standard

loro scuola, fossero chiare le conseguenze di un comportamento di bullismo agito (“Nella tua scuola se uno studente o una studentessa commette un atto di bullismo o di cyberbullismo, sono chiare le conseguenze a cui va incontro”).²

Come è possibile osservare dalla figura 5, per quanto riguarda la **scuola primaria** il 96% dei docenti dell’Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, l’ 89% considera abbastanza chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e il 100% considera la propria scuola un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse. Invece, relativamente alla **scuola secondaria di primo grado** il 96% dei docenti dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, il 93% considera abbastanza chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e il 100% considera la propria scuola un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse.

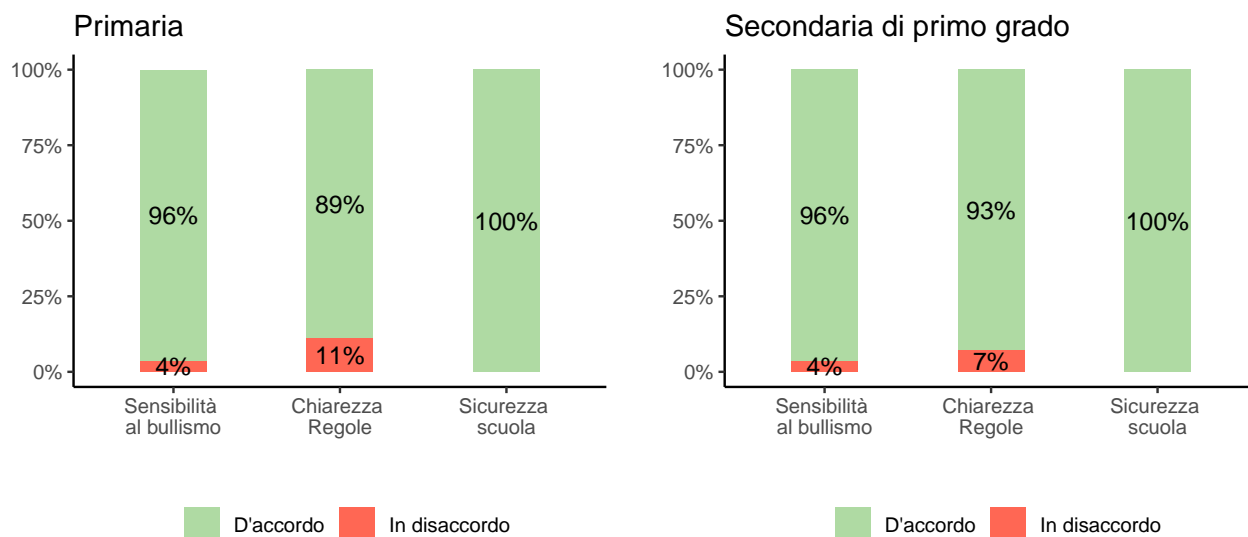


Figura 5: Percentuali di accordo e disaccordo relative ai tre item sul clima scolastico

²Le tre domande utilizzate per l’indagine del clima prevedevano quattro opzioni di risposta (“completamente d’accordo”, “abbastanza d’accordo”, “abbastanza in disaccordo”, “completamente in disaccordo”). Per agevolare la lettura dei risultati e permettere una maggior possibilità di comparazione, le risposte sono state ricategorizzate su due livelli: D’accordo (risposte “completamente d’accordo” e “abbastanza d’accordo”); 2. In disaccordo (risposte “abbastanza in disaccordo” e “completamente in disaccordo”).

3.2.3 Implementazione degli aspetti normativi: la Legge 71/2017 e Le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (2021)

Con la *Legge n. 71 del 29 maggio 2017*, “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”, sono state introdotte una serie di misure a carattere prevalentemente educativo e formativo, orientate a favorire nei giovani una maggiore consapevolezza sul disvalore dei comportamenti persecutori che, generando emarginazione ed isolamento, possono portare a conseguenze molto gravi sulle vittime. Tra le altre cose, la *Legge n. 71 del 29 maggio 2017* prevede che all’interno di tutti gli Istituti Scolastici venga nominato almeno un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Al fine di indagare il livello di implementazione di queste norme negli Istituti Scolastici, è stato chiesto ai docenti se nella propria scuola fosse stato **nominato il docente referente per il bullismo e il cyberbullismo**³ (“Nella sua scuola è/sono stato/i nominato il/i docente/i per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo?”).

La figura 6 rappresenta le percentuali di risposta dei docenti a tale domanda. Come è possibile osservare nella figura, relativamente alla **scuola primaria** il 78% dei docenti dell’Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A ha dichiarato che nella sua scuola è stato nominato il docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il 7% ha riportato che nella sua scuola non è stato nominato nessun docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mentre il 15% ha dichiarato di non sapere se nella sua scuola sia stato nominato un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Per quanto riguarda, invece, la **scuola secondaria di primo grado** il 79% dei docenti ha dichiarato che nella sua scuola è stato nominato il docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il 7% ha riportato che nella sua scuola non è stato nominato nessun docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mentre il 14% ha dichiarato di non sapere se nella sua scuola sia stato nominato un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

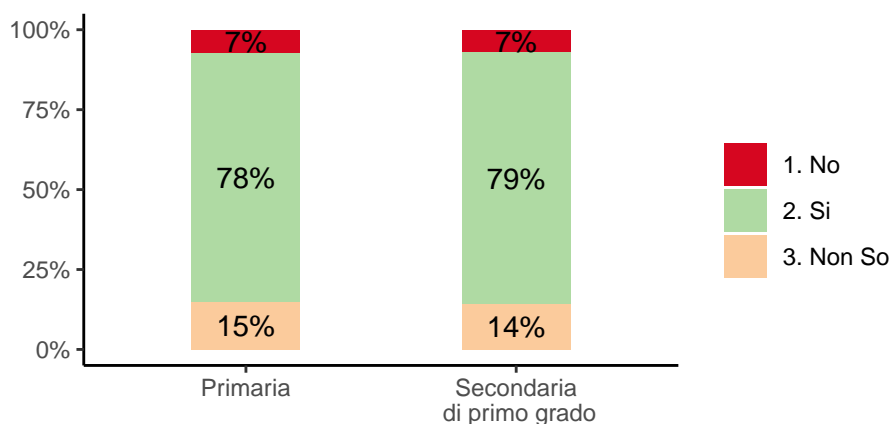


Figura 6: Nomina docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, suddivisa per ordine scolastico

In accordo con quanto disposto dalla *Legge n. 71 del 29 maggio 2017*, la quale prevede l’aggiornamento biennale delle *Linee di Orientamento* per la prevenzione ed il contrasto del bullismo, il 18 febbraio 2021, il Ministero dell’Istruzione ha diffuso l’aggiornamento 2021. Tra le altre cose, il documento prevede una serie di raccomandazioni agli Istituti Scolastici tese a prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in maniera efficace, tra cui l’istituzione di un team Antibullismo/e per l’emergenza e la diffusione all’interno degli Istituti Scolastici di un protocollo per la presa in carico e la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo tra pari. Il monitoraggio ha previsto l’indagine della conoscenza da parte dei docenti delle *Linee di Orientamento del 2021* attraverso la domanda: “Conosce le Linee di orientamento per

³Attraverso un item costruito ad hoc è stato chiesto ai docenti se nella loro scuola fosse stato nominato un docente referente del bullismo. La domanda prevedeva 3 opzioni di risposta: “Sì”, “No”, “Non so”.

la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo emanate dal Ministero dell'Istruzione a febbraio 2021?"⁴

La figura 7 rappresenta le percentuali di risposta dei docenti dell'Istituto Scolastico APIC81000A alla domanda relativa alla conoscenza delle *Linee di Orientamento del 2021*. Come è possibile osservare in figura, relativamente alla **scuola primaria**, il 4% dei docenti dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A dichiara di conoscere le *Linee di Orientamento del 2021* in modo approfondito, il 93% di averne sentito parlare, ma di non averle approfondite, mentre il 4% di non conoscerle per niente. Invece, per quanto riguarda la scuola **secondaria di primo grado**, lo 0% dei docenti dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A dichiara di conoscere le *Linee di Orientamento del 2021* in modo approfondito, l' 89% di averne sentito parlare, ma di non averle approfondite, mentre l' 11% di non conoscerle per niente.

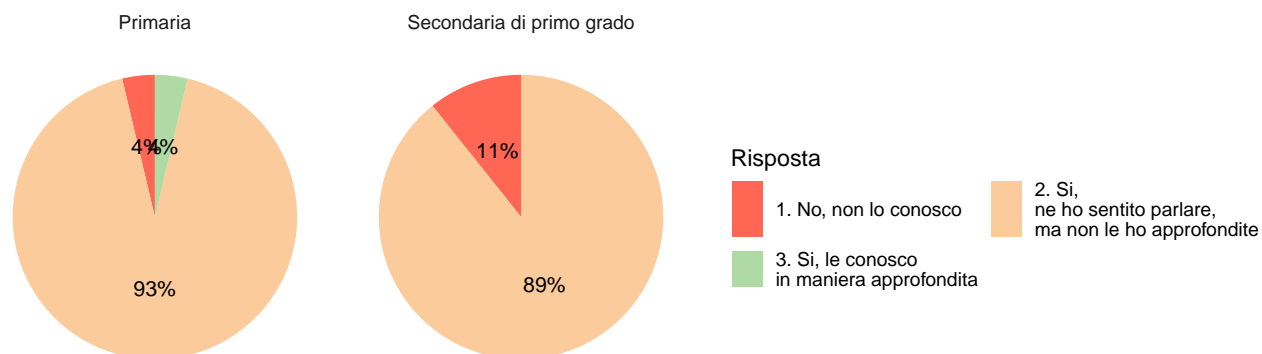


Figura 7: Conoscenza Linee di Orientamento 2021

Al fine di capire se alcune indicazioni delle *Linee di Orientamento del 2021* abbiano effettivamente trovato traduzione applicativa in alcune indicazioni specifiche all'interno degli Istituti Scolastici è stato chiesto ai docenti se nella propria scuola fosse stato stilato un **protocollo per la presa in carico e la gestione dei casi di bullismo** attraverso la domanda: “*Nella sua scuola, è presente un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo - es. come si segnala, chi accoglie la segnalazione, come viene gestita etc.?*”). In figura 8 sono riportate le percentuali di risposta dei docenti dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A. Nella **scuola primaria**, il 37% dei docenti riporta la presenza nella sua scuola di un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo, il 59% non sa se nella sua scuola esista un protocollo per la gestione dei casi di bullismo, mentre il 4% afferma che non è stato adottato nella sua scuola. Nella **scuola secondaria di primo grado**, invece, il 36% dei docenti riporta la presenza nella sua scuola di un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo, il 39% non sa se nella sua scuola esista un protocollo per la gestione dei casi di bullismo, mentre il 25% afferma che non è stato adottato nella sua scuola.

3.2.4 Le azioni della scuola per prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo

È stato chiesto ai docenti se, da settembre 2020 al momento della rilevazione, nella loro scuola fossero stati organizzati **incontri di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo dedicati agli studenti e alle studentesse o ai loro genitori** (“*Da settembre 2020 a ora sono stati fatti incontri con gli studenti e le studentesse sui temi del bullismo e cyberbullismo?*”, “*Da settembre 2020 a ora, sono stati fatti incontri per i genitori sul tema del bullismo e del cyberbullismo?*”).⁵

Come mostrato in figura in 9, il 4% dei docenti di **scuola primaria** riporta che, da settembre 2020 al momento della rilevazione, la propria scuola non ha mai organizzato incontri di sensibilizzazione sul tema del

⁴L'item per l'indagine della conoscenza delle *Linee di Orientamento del 2021* prevedeva 3 opzioni di risposta (“No, non lo conosco”, “Sì, le conosco, ma non le ho approfondite”, “Sì, le conosco in modo approfondito”).

⁵Le domande ai docenti sulla frequenza degli incontri di sensibilizzazione prevedevano cinque opzioni di risposta che sono state ricategorizzate su due livelli: 1. Nessuno (“Mai”); 2. Almeno uno (risposte “Raramente”, “A volte”, “Spesso” e “Molto spesso”).

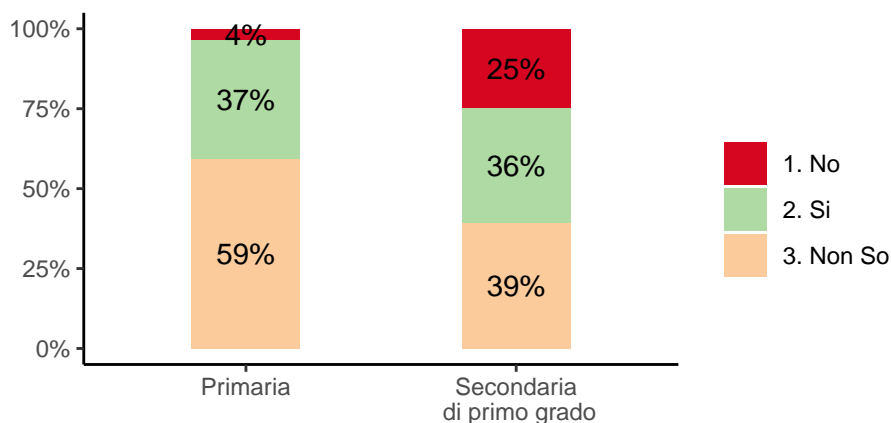


Figura 8: Adozione di un protocollo di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo nella propria scuola

bullismo e cyberbullismo rivolti agli studenti e alle studentesse. Invece, i docenti di **scuola primaria** che dichiarano che la propria scuola non ha mai organizzato incontri di sensibilizzazione sul tema del bullismo rivolti ai genitori degli studenti e delle studentesse da settembre 2020 al momento della rilevazione sono lo 0%. Relativamente alla scuola **secondaria di primo grado**, lo 0% dei docenti riporta che, da settembre 2020 al momento della rilevazione, la propria scuola non ha mai organizzato incontri di sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo rivolti agli studenti e alle studentesse. Invece, i docenti che dichiarano che la propria scuola non ha mai organizzato incontri di sensibilizzazione sul tema del bullismo rivolti ai genitori degli studenti e delle studentesse da settembre 2020 al momento della rilevazione sono lo 0%.

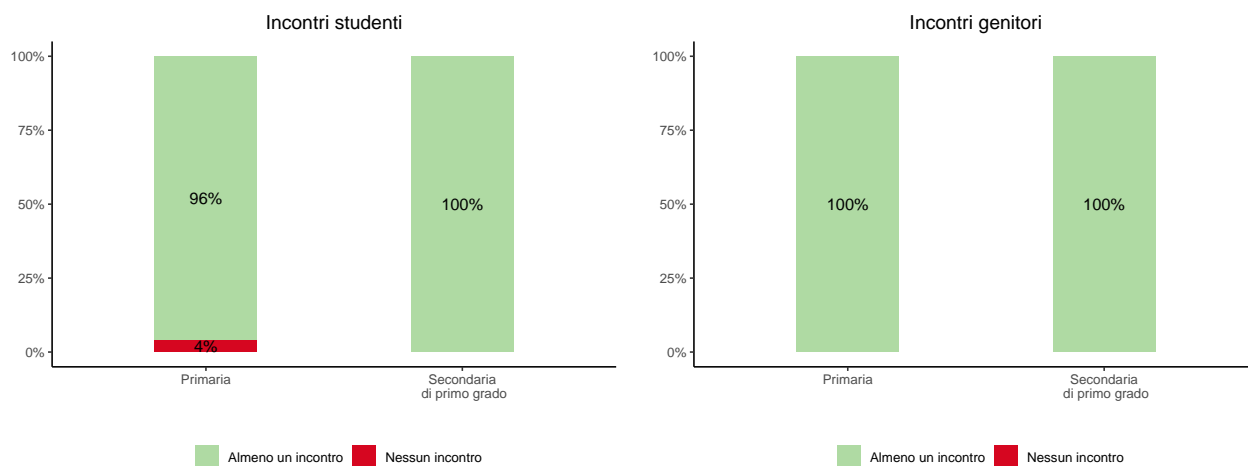


Figura 9: Numero di incontri di sensibilizzazione

4 SINTESI DEI RISULTATI

I risultati del monitoraggio a.s. 2020/2021 hanno permesso di ottenere una fotografia dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e delle azioni di prevenzione e contrasto attive all'interno degli Istituti Scolastici. È possibile evidenziare, accanto ad aspetti di criticità, dei punti di forza nell'attuazione di una serie di misure per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni sottolineate dalla *Legge n. 71 del 29 maggio 2017* e dalle recenti *Linee di Orientamento del 2021*. Una lettura più articolata di tali aspetti sarà possibile dal confronto di questa baseline con i dati che saranno raccolti annualmente, permettendo di cogliere i cambiamenti, e quindi l'impatto, delle misure messe in atto dalle scuole e dalle più generali politiche attuate a livello ministeriale.

Nell'interpretazione e nella generalizzazione dei risultati presentati nel presente report, si consiglia di ponderare il numero di partecipanti rispetto al numero di docenti dell'Istituto Scolastico. Inoltre, nella lettura dei risultati, è necessario tenere conto del periodo in cui il monitoraggio si è svolto (aprile/maggio 2021 e giugno/luglio 2021), un periodo in cui l'emergenza sanitaria ha comportato molte limitazioni nella vita in generale e nelle attività scolastiche in particolare. Nel periodo precedente alla rilevazione, i contatti tra gli studenti e le studentesse in presenza sono stati fortemente limitati e, per quanto riguarda le attività didattiche, da parte della scuola c'è stato un impegno nell'adozione di piani di Didattica Digitale Integrata (DDI), con una ripresa graduale delle attività in presenza.

4.1 I DATI A LIVELLO NAZIONALE

- Hanno partecipato al monitoraggio **314 500 studenti e studentesse** che frequentano **765 scuole statali secondarie di secondo grado** (più di un quarto delle scuole statali secondarie di secondo grado italiane).
- Hanno partecipato **46 250 docenti** afferenti a **1849 Istituti Scolastici statali** (più di un quarto delle scuole statali primarie e secondarie di primo e secondo grado italiane).
- **Gli episodi di prepotenza tra pari sono un fenomeno che coinvolge ancora un numero considerevole di studenti e studentesse, soprattutto nelle modalità faccia a faccia.** In relazione ai due-tre mesi precedenti alla rilevazione, il 22.3% degli studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado è stato vittima di bullismo da parte dei pari (19.4% in modo occasionale e 2.9% in modo sistematico); il 18.2% ha preso parte attivamente a episodi di bullismo verso un compagno o una compagna (16.6% in modo occasionale e 1.6% in modo sistematico); l'8.4% ha subito episodi di cyberbullismo (7.4% in modo occasionale e 1% in modo sistematico); il 7% ha preso parte attivamente a episodi di cyberbullismo (6.1% in modo occasionale e 0.9% in modo sistematico).
- È presente una percentuale non trascurabile di studenti e studentesse che subisce atti di **bullismo basato sul pregiudizio**: il 7% risulta aver subito prepotenze a causa del proprio background etnico (5.5% occasionale e 1.5% sistematico), il 6.4% risulta aver subito prepotenze di tipo omofobico (5% occasionale e 1.4% sistematico) mentre il 5.4% risulta aver subito prepotenze per una propria disabilità (4.2% occasionale e 1.2% sistematico).
- Risulta necessario tenere in considerazione che **una parte di questi fenomeni non emerge, restando all'oscuro della consapevolezza della scuola e dei docenti.** Oltre ad avere una percezione più bassa rispetto agli studenti e le studentesse relativo alla presenza del bullismo e cyberbullismo, gli/le insegnanti ritengono di intervenire più spesso e in modo più attivo di fronte agli episodi di bullismo e cyberbullismo, rispetto a quanto viene riportato dalle studentesse e dagli studenti.
- **Un'alta percentuale di docenti riporta che nella propria scuola è stato nominato il docente referente** (83.4% di docenti delle scuole secondarie di secondo grado, 76% della scuola primaria e 74% della scuola secondaria di secondo grado) **ma tale figura non sembra essere sempre conosciuta nella comunità scolastica**, soprattutto da parte delle studentesse e degli studenti (solo il 13% di loro dichiara di sapere chi è il docente nominato come referente nella propria scuola).
- **Le Linee di Orientamento del 2021 non sono ancora conosciute in maniera approfondita** dai docenti delle scuole (solo l'11.5% le conosce in maniera approfondita).
- **L'adozione del protocollo di presa in carico delle situazioni di bullismo e cyberbullismo è un processo in fase di attuazione** (il 38% dei docenti della scuola primaria, il 46.1% dei docenti della scuola secondaria di primo grado e il 40.2% dei docenti della scuola secondaria di secondo grado dichiara che il protocollo è stato adottato).

Emerge un aspetto ancora particolarmente critico riguardo alla **comunicazione**, sia in ambito scolastico sia a livello istituzionale rispetto alle azioni e strumenti implementati per arginare il bullismo e del cyberbullismo. Ciò nonostante, le attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, alla luce dell'attuale normativa, iniziano ad essere percepite dalle istituzioni scolastiche come un'azione di sistema, che si sta consolidando. **Informazioni più approfondite rispetto ai risultati nazionali saranno disponibili successivamente nell'area dedicata sul sito di Piattaforma ELISA e tramite altri canali di comunicazione del Ministero.**

4.2 I DATI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO APIC81000A

Per quanto riguarda gli **episodi di prepotenza tra pari**, emerge che, secondo i docenti di **scuola primaria** dell'Istituto Scolastico Paritario APIC81000A, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 5% (DS=10) ha subito prepotenze da parte dei pari, il 5% (DS=10) ha preso parte a episodi di bullismo, il 4% (DS=9) ha subito prepotenze online e il 4% (DS=9) ha commesso atti di cyberbullismo. Invece, i docenti di **scuola secondaria di primo grado** o stesso Istituto Scolastico Comprensivo riportano in media che, tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, il 6% (DS=9) ha subito prepotenze da parte dei pari, il 6% (DS=9) ha preso parte a episodi di bullismo, il 6% (DS=10) ha subito prepotenze online e il 6% (DS=9) ha commesso atti di cyberbullismo.

L'azione di monitoraggio 2020/2021 ha previsto la rilevazione delle reazioni degli insegnanti agli episodi di bullismo. I docenti di **scuola primaria** dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A dichiarano di portare avanti interventi di **mediazione** per risolvere il conflitto e trovare una soluzione al problema *tra sempre e spesso* (M=3.56; D.S.= 0.61); di **discutere dell'episodio** o del fenomeno con l'intera classe *tra sempre e spesso* (M=3.25; D.S.=0.75); di fornire *tra sempre e spesso* un **supporto individuale alla vittima** (M=3.32; D.S.=0.70); di utilizzare *spesso* dei **metodi disciplinari** (M=3.12 ; D.S.=0.68). Inoltre, secondo i docenti dell'Istituto Scolastico APIC81000A, in media, il **non intervento** a fronte di episodi di bullismo si verifica *tra quasi mai e mai* (M=0.72; D.S.= 0.46). Invece, i docenti di **scuola secondaria di primo grado** dello stesso Istituto Scolastico Comprensivo dichiarano di portare avanti interventi di **mediazione** per risolvere il conflitto e trovare una soluzione al problema *spesso* (M=3.20; D.S.= 0.62); di **discutere dell'episodio** o del fenomeno con l'intera classe *spesso* (M=3.06; D.S.=0.59); di fornire *spesso* un **supporto individuale alla vittima** (M=2.93; D.S.=0.63); di utilizzare *spesso* dei **metodi disciplinari** (M=3.11 ; D.S.=0.63). Inoltre, secondo gli stessi docenti, in media, il **non intervento** a fronte di episodi di bullismo si verifica *tra quasi mai e mai* (M=0.73; D.S.= 0.44).

Attraverso l'utilizzo di 3 domande specifiche, l'azione di monitoraggio 2020/2021 ha proposto la rilevazione del clima scolastico dal punto di vista dei docenti. Dai risultati emerge che il 96% dei docenti di **scuola primaria** dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, l' 89% degli stessi docenti considera abbastanza chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e, infine, il 100% degli stessi docenti considera la propria scuola un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse. Invece, relativamente alla **scuola secondaria di primo grado** dello stesso Istituto Scolastico Comprensivo il 96% dei docenti dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, il 93% dei docenti considera abbastanza chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e il 100% dei docenti considera la propria scuola un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse.

Con la *Legge n. 71 del 29 maggio 2017* è stato previsto che all'interno di tutti gli Istituti Scolastici venga nominato almeno un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il 78% dei docenti di **scuola primaria** dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A dichiara che nella propria scuola è stato nominato il docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il 7% ha riportato che nella sua scuola non è stato nominato nessun docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mentre il 15% ha dichiarato di non sapere se nella sua scuola sia stato nominato un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Per quanto riguarda, invece, la **scuola secondaria di primo grado** il 79% dei docenti ha dichiarato che nella sua scuola è stato nominato il docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, il 7% ha riportato che nella sua scuola non è stato nominato nessun docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mentre il 14% ha dichiarato di non sapere se nella sua scuola sia stato nominato un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. In accordo con quanto disposto dalla *Legge n. 71 del 29 maggio 2017*, la quale prevede l'aggiornamento delle *Linee di Orientamento del 2021* per la prevenzione ed il contrasto del bullismo, il 18 febbraio 2021, il Ministero dell'Istruzione ha diffuso l'aggiornamento 2021. L'azione di monitoraggio 2020/2021 ha previsto l'indagine della conoscenza delle *Linee di Orientamento del 2021*. Il 4% dei docenti di **scuola primaria** dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A dichiara di conoscere le Linee di Orientamento del 2021 in modo approfondito, il 93% di averne sentito parlare, ma di non averle approfondite, mentre il 4% di non conoscerle per niente. Invece, per quanto riguarda la scuola **secondaria di primo grado** dello stesso Istituto Comprensivo, lo 0% dei docenti dichiara di conoscere le *Linee di Orientamento del 2021* in modo

approfondito, l' 89% di averne sentito parlare, ma di non averle approfondite, mentre l' 11% di non conoscerle per niente.

Al fine di capire se alcune indicazioni delle *Linee di Orientamento del 2021* abbiano effettivamente trovato traduzione applicativa è stato chiesto ai docenti se nella propria scuola fosse stato adottato un **protocollo per la presa in carico e la gestione dei casi di bullismo**. Il 37% dei docenti **scuola primaria** dell'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A riporta la presenza nella sua scuola di un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo (il 59% non sa se nella sua scuola esista un protocollo per la gestione dei casi di bullismo; il 4% afferma che non è stato adottato nella sua scuola). Nella **scuola secondaria di primo grado** dello stesso Istituto Comprensivo, invece, il 36% dei docenti riporta la presenza nella sua scuola di un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo, il 39% non sa se nella sua scuola esista un protocollo per la gestione dei casi di bullismo, mentre il 25% afferma che non è stato adottato nella sua scuola.

Azioni importanti per la prevenzione dei fenomeni risultano essere gli **incontri di sensibilizzazione sui temi del bullismo e cyberbullismo** rivolti alla comunità scolastica. Nel corso dell'a.s. 2020/2021, secondo la percezione dei docenti di **scuola primaria**, l'Istituto Scolastico Comprensivo APIC81000A ha portato avanti azioni di sensibilizzazione sul tema rivolti agli studenti (96% almeno uno; 4% nessuno) e alle loro famiglie (104% almeno uno; 0% nessuno). Secondo la percezione dei docenti di **scuola secondaria di secondo grado**, invece, lo stesso Istituto Scolastico Comprensivo ha portato avanti azioni di sensibilizzazione sul tema rivolti agli studenti (100% almeno uno; 0% nessuno) e alle loro famiglie (100% almeno uno; 0% nessuno).

Bibliografia

- Menesini, E., Nocentini, A., & Palladino, B. E. (2017). *Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo*. Il Mulino.
- Nappa, M. R., Palladino, B. E., Nocentini, A., & Menesini, E. (2020). Do the face-to-face actions of adults have an online impact? The effects of parent and teacher responses on cyberbullying among students. *European Journal of Developmental Psychology*, 1–16.